

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA n. 1649

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

OGGETTO: forti ritardi nell'erogazione dei contributi alle imprese dello spettacolo dal vivo. Con quali tempi la Regione Piemonte intende superare questa criticità?

Premesso che

- all'art. 1 della L.R. n. 11 del 01 agosto 2018 "Disposizioni coordinate in materia di cultura" la Regione Piemonte *"riconosce e considera la cultura, in tutti i suoi aspetti, generi e manifestazioni, come valore essenziale e strumento fondamentale di crescita umana, di libera espressione, mezzo di promozione ed educazione sociale, di comunicazione, di insostituibile valore sociale e formativo, in particolare per le giovani generazioni, e quale fattore di sviluppo economico e sociale del territorio e delle comunità che lo abitano"*;
- l'art. 31, comma 2, della sopracitata legge stabilisce che *"la Regione valorizza e sostiene le attività di spettacolo dal vivo... anche favorendo lo sviluppo delle iniziative produttive, distributive, di promozione e ricerca..."*;
- con D.C.R. n. 227-13907 del 5 luglio 2022 il Consiglio regionale ha approvato il Programma triennale della cultura quale strumento per la programmazione degli interventi della Regione Piemonte in materia di beni e attività culturali;
- il sostegno, la valorizzazione e la promozione della cultura di cui alla LR. n. 11/2018 sono garantiti dalla Regione Piemonte attraverso l'erogazione di contributi con procedure di evidenza pubblica, che consentono una valutazione oggettiva degli elementi di quantità e qualità;
- la Regione Piemonte all'art. 26, comma 1 della LR n. 11/2018 *"sostiene e valorizza il patrimonio culturale degli enti, degli istituti, delle fondazioni e delle associazioni che, con continuità e con elevato livello scientifico, operano in ambito regionale per la promozione di attività di studio e ricerca, di divulgazione formativa, educativa e culturale, attraverso l'erogazione di contributi ai soggetti inseriti in tabella di cui al comma 2"*;

considerato che

- con riferimento alle attività di Spettacolo dal vivo, il Programma triennale della cultura ha previsto l'attivazione di un bando triennale ai sensi dell'art. 31 della LR. n. 11/2018, relativo ad attività di programmazione e promozione dello Spettacolo dal vivo (danza, musica, teatro, spettacolo di strada e circo contemporaneo) per il triennio 2022/2024;
- con D.G.R. n.23-5334 dell'8 luglio 2022 e successiva D.D. n. 152 del 14 luglio 2022 sono stati approvati gli indirizzi relativi alle nuove disposizioni in materia di presentazione dell'istanza,

rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura a decorrere dall'anno 2022;

considerato altresì che

- con D.D. n. 199 del 17/07/2022 è stata pubblicata l'Assegnazione dei contributi per Attività di programmazione e promozione dello Spettacolo dal vivo anno 2023 per soggetti aventi carattere di impresa, pubbliche amministrazioni e soggetti non lucrativi di diritto privato. In particolare:
 - ✓ n. 2 soggetti aventi carattere di impresa € 135.000,00
 - ✓ n. 13 soggetti aventi carattere di pubbliche amministrazioni € 282.715,00
- con D.D. n. 203 del 18/07/2022 è stata pubblicata l'Assegnazione dei contributi per Attività di programmazione e promozione dello Spettacolo dal vivo anno 2023 per soggetti aventi carattere di impresa e pubbliche amministrazioni. In particolare:
 - ✓ n. 90 soggetti aventi carattere di soggetto non lucrativo di diritto privato € 2.845.924,00

considerato inoltre che

- l'art. 26, comma 4 della LR 11/2018 dispone che *“la Giunta regionale individua, con proprio provvedimento e acquisito il parere vincolante della competente commissione culturale, i criteri e le modalità per la composizione della tabella e definisce le modalità di erogazione del sostegno economico in favore degli enti facenti parte della tabella”* e che questa ha validità triennale;

preso atto che

- lo scorso 6 novembre l'AGIS – Unione Interregionale Piemonte-Valle d'Aosta, in un comunicato stampa, denunciava *“lo stato di grande difficoltà in cui versa l'intero settore per la mancata erogazione dei contributi loro dovuti da parte della Regione Piemonte. Molte imprese infatti, e conseguentemente i lavoratori, stanno aspettando il saldo del 2022 e l'anticipo del 2023 assegnati ai sensi della LR. 11/2018”*;
- il pesante ritardo nell'erogazione dei contributi si ripercuote sul difficile equilibrio economico finanziario che ormai caratterizza moltissime delle attività economiche, non solo in ambito culturale, presenti sul nostro territorio regionale;

preso altresì atto che

- l'Assessore regionale al Bilancio Andrea Tronzano ha recentemente dichiarato in merito che *“siamo coscienti e molto attenti al tema dei pagamenti. Le fatture, come sapete, sono pagate entro il termine dei 30 giorni. Per i contributi stiamo attendendo trasferimenti dallo Stato ma stiamo facendo tutto il possibile per non creare difficoltà elevate a chi li aspetta, tra cui il settore culturale”* (la Repubblica, 28 novembre 2023);

INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore competente in materia

- **per conoscere** i tempi effettivi entro cui la Regione Piemonte intende erogare questi contributi;

Daniele VALLE

Vice Presidente Consiglio Regionale del Piemonte